PREMESSA

Il presente manuale è parte integrante dell' essiccatore da Voi acquistato, e deve rimanere allegato alla macchina anche in caso di rivendita della stessa.

E' indispensabile che il personale qualificato***** agli interventi di installazione, manutenzione e/o controllo si attenga scrupolosamente a quanto indicato nel presente assieme alle norme di prevenzione e sicurezza in vigore nel paese di utilizzo. Così facendo si otterra' oltre ad un uso razionale, un'economia di servizio della macchina.

Se si dovesse verificare un qualsiasi problema con il Vostro essiccatore, non esitate a consultare un nostro Centro Assistenza Autorizzato.

Vi ricordiamo che, nella necessita', l'uso dei ricambi originali garantisce l'efficienza e la durata nel tempo del Vostro essiccatore.

A causa della continua evoluzione tecnica, la Casa Costruttrice si riserva il diritto di modificare le specifiche contenute in questo manuale senza alcun preavviso.

GARANZIA

Ogni prodotto e' fornito regolarmente collaudato, ed e' garantito secondo le condizioni riportate sul listino di vendita e/o sul contratto di fornitura.

SIMBOLOGIE UTILIZZATE NEL MANUALE E SULL'ESSICCATORE

Leggere il manuale uso manutenzione prima della messa in funzione e prima di effettuare qualsiasi intervento sulla macchina.

Prestare particolare attenzione alle indicazioni precedute da questa simbologia.

Le operazioni d'installazione, manutenzione e/o controllo precedute da questa simbologia devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato***.**

Prestare particolare attenzione componenete o impianto in pressione.

Prestare particolare attenzione superficie calda.

Prestare particolare attenzione rischio di shock elettrico.

Punto ingresso aria.

Punto uscita aria.

Punto per lo scarico condensa.

Verso di rotazione motore del ventilatore.

Attenzione : non eseguire alcuna operazione di manutenzione su questa macchina prima di aver staccato il collegamento elettrico, aver scaricato completamente l'aria in pressione e aver consultato il manuale di uso e manutenzione.

* Personale in possesso di conoscenze tecniche, normative e legislative tali da assicurare la necessaria sicurezza nelle fasi d'installazione, manutenzione e/o controllo della macchina.

- I -

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 DESCRIZIONE FUNZIONALE

Gli impianti di essiccazione a ciclo frigorifero sono stati progettati per eliminare economicamente e con il minimo ingombro la condensa contenuta nell'aria compressa mediante il raffreddamento della stessa a circa + 3℃.

Il principio di funzionamento degli essiccatori descritti in questo manuale è illustrato nello schema del circuito aria e frigo (allegato A).

L'aria resa ai servizi e' praticamente priva di umidita', e la condensa accumulatasi nel separatore, viene espulsa all'esterno attraverso opportuni dispositivi di scarico. Al fine di economicizzare il dimensionamento della macchina e il formarsi di condensa sulla superficie esterna delle tubature di linea, l'aria trattata, prima di uscire dall'essiccatore, viene pre-riscaldata in controcorrente da quella in ingresso.

L'essiccatore e' giá dotato di tutti i dispositivi di controllo, sicurezza e regolazione per cui non necessita di dispositivi ausiliari.

Un sovraccarico dell'impianto, entro i limiti massimi di utilizzo, determina un peggioramento delle prestazioni dell'essiccatore (punto di rugiada elevato) ma non ne pregiudica la sicurezza.

Il circuito elettrico (allegato B) presenta un grado di protezione minimo IP 42 e **deve essere dotato di protezione di linea e attacco di terra da parte dell'utilizzatore**.

1.2 USO SICURO DELLA MACCHINA

Questo impianto e' stato progettato e realizzato in conformita' alle vigenti direttive europee di sicurezza, pertanto, tutte le operazioni di installazione, utilizzo e manutenzione devono essere effettuate secondo le istruzioni contenute nel presente manuale.

Qualsiasi operazione di installazione, manutenzione o controllo che necessita di accesso all'essiccatore deve essere eseguita da personale qualificato.

In caso di utilizzazione diversa o non conforme a quanto riportato nel presente manuale, nessuna responsabilità potrà essere attribuita alla Casa Costruttrice.

2. INSTALLAZIONE

2.1 ACCETTAZIONE E TRASPORTO

All'atto dell'accettazione, il Cliente deve ispezionare l'essiccatore in ogni sua parte per accertarne l'integrita' e la presenza di tutte le voci indicate nei documenti di spedizione.

Eventuali reclami per particolari mancanti e/o danneggiati dovranno pervenire direttamente presso la nostra sede o al rivenditore piu' vicino entro 8 (otto) giorni dalla data di ricevimento della merce.

E' indispensabile che l'essiccatore sia mantenuto sempre in posizione verticale come indicato dai simboli presenti sull'imballo, e movimentato con un mezzo della portata sufficiente al peso della macchina.

Dopo aver posizionato l'essiccatore sul luogo di installazione procere al disimballo. Si consiglia di conservare l'imballo originale almeno per tutta la durata della garanzia della macchina, ricordi tuttavia che lo smaltimento dei singoli materiali va effettuato in ottemperanza alle normative vigenti nel paese di utilizzo.

Se non viene utilizzato, l'essiccatore puo' venire immagazzinato imballato in luogo chiuso, non polveroso con una temperatura max di 50 ℃ e con un'umidita' specific a non superiore al 90 %. Se lo stoccaggio persiste per piu' di 12 mesi, contattate la nostra sede.

2.2 LUOGO DI INSTALLAZIONE

E' necessario provvedere alla preparazione di un luogo adatto ad ospitare l'essiccatore, considerando i seguenti requisiti :

- La macchina dovrà essere protetta dagli agenti atmosferici, e dalla luce diretta del sole.
- Base di appoggio piana e idonea a sopportare il peso della macchina.
- Temperatura ambiente conforme ai dati di targa dell'essiccatore.
- Locale pulito, asciutto e adeguatamente ventilato (è consigliato convogliare l' aria calda all'esterno del luogo di installazione).
- Garantire spazio libero sufficiente attorno all'essiccatore per consentire un adeguato raffreddamento della macchina e per le operazioni di manutenzione e/o controllo.

L'aria aspirata deve essere esente da fumi o da vapori infiammabili che comporterebbero il rischio di esplosione o di incendio.

2.3 INSTALLAZIONE

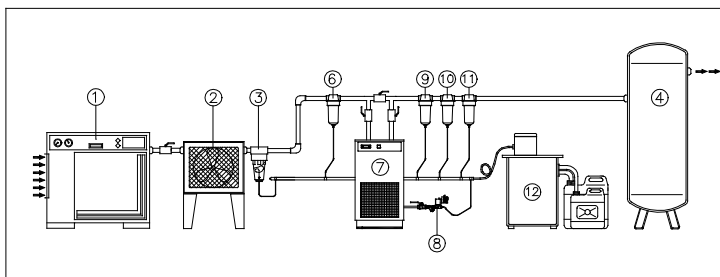
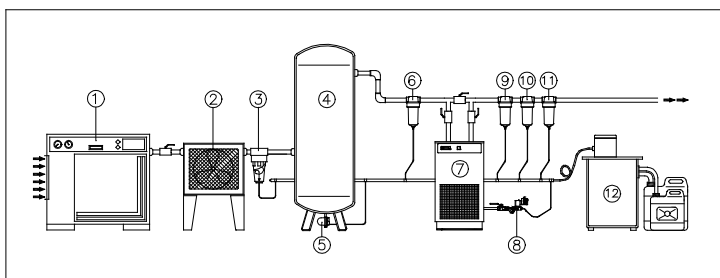
Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, assicurarsi che :

- **L'impianto non presenti parti in pressione.**
- **L'impianto non presenti parti in tensione.**
- **Le tubature da collegare all'essiccatore siano prive di impurità.**

Dopo aver verificato quanto sopra indicato, potete procedere all'installazione della macchina :

- Collegare l'essiccatore alla linea aria compressa come suggerito nei diagrammi di installazione sotto raffigurati. E' opportuna l'installazione di un gruppo by-pass (se non presente) che consenta di isolare la macchina dall'impianto per agevolare eventuali operazioni di manutenzione.

- Verificare il gruppo di scarico condensa e collegare il tubo flessibile di scarico alla linea di drenaggio, ricordandosi che **la condensa separata dall'essiccatore contiene particelle di olio, pertanto, al fine di smaltirla in ottemperanza alle leggi vigenti nel paese di utilizzo, vi consigliamo l'installazione di un separatore acqua-olio di capacità adeguata.**

- Alimentare l'essiccatore dopo essersi accertati che, tensione di targa e frequenza della rete elettrica siano costanti e corrispondenti ai dati di targa della macchina. **E' cura dell'utilizzatore dotare l'impianto di una adeguata protezione di linea e di attacco di terra conforme alle normative elettriche in vigore nel paese di utilizzo.**

1	Compressore
2	Refrigeratore
3	Separatore condensa
4	Serbatoio
5	Scaricatore automatico
6	Prefiltro ceramico 5μ (QF)
7	**Essiccatore**
8	Scaricatore elettronico
9	Filtro disoleatore 0.10 mg/m3 (PF)
10	Filtro disoleatore 0.01 mg/m3 (HF)
11	Filtro a carboni attivi 0.008 mg/m3 (CF)
12	Water/Oil Separator

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'essiccatore vi consigliamo di orientarlo in modo che tutti gli strumenti di controllo della macchina siano facilmente leggibili.

Installando un pre-filtro ceramico in ingresso aria all'essiccatore, lo proteggerete ulteriormente da eventuali particelle solide, prevenendo il formarsi di depositi oleosi sugli scambiatori di calore.

3. MESSA IN FUNZIONE

3.1 PANNELLO DI CONTROLLO

Le macchine facenti parte di questa serie sono dotate di un sistema elettronico di modifica dei parametri, le eventuali operazioni di resettaggio possono essere infatti effettuate tramite il pannello digitale posizionato sulla parte frontale dell'essiccatore.
Il pannello di controllo indicato in fig.1 è costituito da 5 tasti (ON/OFF, TEST, SET, DOWN e UP) e da un display a 3 cifre con tre led di segnalazione indicati con DP1, DP2, DP3.
Attraverso il pannello di controllo sotto raffigurato si può controllare il corretto funzionamento della macchina.

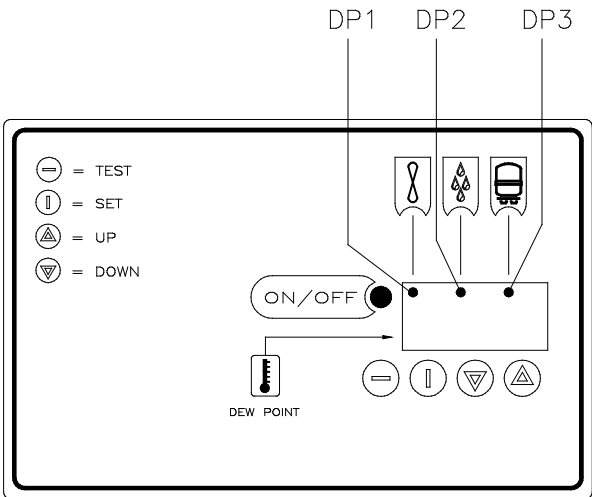



Fig. 1

LED DI SEGNALAZIONE

LED	STATO	Descrizione
DP1	ON	-
DP2	ON	Scarico condensa attivo
DP3	ON	Compressore attivo

3.2 FUNZIONE DEI TASTI

TEST: premuto per 3 secondi durante il normale funzionamento consente di attivare un ciclo di scarico condensa.

SET: premuto durante il normale funzionamento visualizza il valore di setpoint.
Mantenuto in pressione per 10 sec consenta l'accesso al menù di programmazione parametri (Vedi tabella relativa).
Premuto dopo aver programmato nuovi valori di configurazione o di set point memorizza le variazioni apportate.

DOWN: premuto durante l'impostazione del set point o dei parametri di configurazione, decrementa il valore visualizzato sul display di una unità al secondo, per i primi 10 sec di pressione, poi, di un'unità ogni 0,1 sec.
Premuto per 10 sec durante il normale funzionamento dà inizio al ciclo di autotest del controllore.

UP: premuto durante l'impostazione del set point o dei parametri di configurazione, inecrementa il valore visualizzato sul display di una unità al secondo, per i primi 10 sec di pressione, poi, di un'unità ogni 0,1 sec.

UP / DOWN (contemporaneamente): premuti contemporaneamente per 10 sec bloccano o sbloccano l'accesso al menù di programmazione parametri. Il controllore visualizza a display il messaggio "PON" (push-button ON) oppure "POF" (push button OFF). Il blocco della tastiera è utile per evitare manomissioni ai parametri di configurazione da parte di personale non autorizzato.

ON/OFF: attiva o disattiva il processo. A processo disattivato il display segnala il messaggio OFF.

3.3 PROGRAMMAZIONE PARAMETRI

MODIFICA DEL SET POINT
Premere il tasto SET (il display visualizza il valore del setpoint precedentemente impostato).
Modificare il valore del setpoint visualizzato usando i tasti UP / DOWN (la modifica deve essere effettuata entro 15 s dal momento in cui è stato premuto il tasto SET altrimenti il controllore passa automaticamente alla modalità di funzionamento normale visualizzando il valore di DEW POINT).
Confermare il nuovo valore impostato premendo il tasto SET (la pressione deve essere esercitata entro 10 s dal completamento dell’operazione precedente altrimenti il controllore passa automaticamente alla modalità di funzionamento normale visualizzando il valore di DEW POINT senza modificare il SET POINT);
Il lampeggiare del SETPOINT appena impostato conferma l’accettazione e memorizzazione del nuovo dato.
Dopo 15 sec il controllore ritorna alla modalità di funzionamento normale.

CONTROLLO E MODIFICA DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE
Premere SET per 10 sec per l’ingresso al menù di programmazione parametri: il display visualizza nell’ordine il valore del set point, il codice del primo parametro modificabile E1 e il suo valore).
Utilizzare i tasti UP e/o DOWN per modificare, solo se strettamente necessario, il valore del parametro visualizzato.
Premere il tasto SET per memorizzare il valore del parametro precedentemente modificato o per scorrere i parametri senza modificarli.
Trascorsi 15 sec dall’ultima operazione eseguita il controllore si riporta automaticamente nella modalità di funzionamento normale.

NOTA: le modifiche eseguite ai valori di temporizzazione hanno effetto soltanto dopo l’uscita dalla programmazione, mentre le modifiche ad altre variabili hanno effetto immediato.
Si ricorda inoltre che ogni modifica apportata ai parametri di configurazione della macchina può risultare dannosa all’efficienza della stessa e deve avvenire quindi in collaborazione con il Costruttore.

3.4 PRELIMINARI DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la macchina accertarsi che tutti i parametri di funzionamento siano conformi ai dati di targa.
L’essiccatore viene fornito già collaudato e pre-regolato per un normale funzionamento e non richiede pertanto alcuna taratura, tuttavia verificarne il corretto funzionamento durante le prime ore di lavoro.

3.5 AVVIAMENTO

Le operazione sottoriportate vanno eseguite al primo avviamento e comunque ad ogni avviamento dopo un prolungato arresto della macchina, sia esso dovuto ad operazioni di manutenzione o per qualsiasi altro motivo di inattività.

- Verificare di aver osservato tutte le indicazioni dei capitoli LUOGO DI INSTALLAZIONE e INSTALLAZIONE.
- Verificare che il sistema by-pass (se presente) non sia aperto.
- Alimentare la rete elettrica, e premere l’interruttore luminoso sul pannello di controllo dell’essiccatore.
- Attendere un paio di minuti in modo che la macchina raggiunga i parametri standard di funzionamento.
- Aprire lentamente la valvola di uscita aria e successivamente, sempre lentamente quella di entrata aria.
- Chiudere (se presente) il sistema by-pass.
- Verificare il corretto funzionamento del sistema di scarico condensa.
- Verificare il corretto serraggio e fissaggio di tutte le tubature di collegamento.

3.6 SEGNALAZIONE ANOMALIE

Il controllore è in grado di riconoscere determinati tipi di anomalie del circuito di essiccazione al verificarsi delle quali visualizza a display un opportuno messaggio di allarme lampeggiante alternato al valore corrente del dew - point.

MESSAGGIO (LAMPEGGIANTE)	CAUSA
HtA	Dew - point > (E1 + E6) per tempo pari a E7 preimpostato
LtA	Dew - point < (E1 - E38) per tempo pari a E7 preimpostato
PF1	Interruzione o corto circuito della linea di ingresso della sonda PTC

Tutti i messaggi di allarme scompaiono immediatamente quando cessa la causa che li provoca, eccezion fatta per PF1 che, in più, richiede lo spegnimento e la riaccensione della macchina mediante sezionatore di linea. PF1 ha priorità su tutti gli altri messaggi.

3.7 DESCRIZIONE E VALORE STANDARD DEI PARAMETRI DI SCARICO CONDENSA

PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE	SET IMPOSTATO
E8	Ritardo tra gli scarichi condensa	1 ÷ 999 (min)	**1**
E9	Durata scarico condensa	1 ÷ 999 (sec)	**2**

AVVERTENZA PER L'UTILIZZATORE:

E' PROIBITO MODIFICARE I RESTANTI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE DEL CONTROLLORE ELETTRONICO SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL FORNITORE.

4. MANUTENZIONE, RICERCA GUASTI E SMANTELLAMENTO

4.1 MANUTENZIONE

Prima di eseguire qualsiasi operazione di manutenzione, assicurarsi che :

1. **L'impianto non presenti parti in pressione.**
2. **L'impianto non presenti parti in tensione.**

➔ **SETTIMANALMENTE O OGNI 40 ORE DI FUNZIONAMENTO**

- Verificare che l'indicatore di temperatura posizionato sul display del pannello di controllo sia posizionato nel campo di lettura verde (punto di rugiada di circa 3°C).
- Accertarsi visivamente del regolare scarico della condensa.

➔ **MENSILMENTE O OGNI 200 ORE DI FUNZIONAMENTO**

- Pulire il condensatore con un getto d'aria compressa, facendo attenzione a non danneggiare le alette in alluminio della batteria di raffreddamento.

- Pulire il prefiltro del sistema di scarico condensa in modo da asportare eventuali impurità fermatesi sulla retina interna. Prestare particolare attenzione nella fase di rimontaggio (vedi figura sotto).

- Verificare il corretto funzionamento dell'essiccatore dopo aver ultimato le operazioni di cui sopra.

➔ **ANNUALMENTE O OGNI 2000 ORE DI FUNZIONAMENTO**

- Pulire il condensatore con un getto d'aria compressa e lavare con acqua corrente il pacco alettato, facendo attenzione a non danneggiarlo, al fine di rimuovere eventuali incrostazioni o depositi che potrebbero essersi formati.
- Accertarsi dell'integrità del tubo flessibile di scarico condensa ed eventualmente sostituirlo.
- Verificare il corretto serraggio e fissaggio di tutte le tubature di collegamento.
- Verificare il corretto funzionamento dell'essiccatore dopo aver ultimato le operazioni di cui sopra.

4.2 RICERCA GUASTI

Le ricerche dei guasti ed eventuali interventi di verifica e/o manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato.

Contattare un tecnico frigorista per qualsiasi intervento sul circuito frigorifero della macchina.

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA E RIMEDIO
▪ Interruttore luminoso del pannello di controllo spento.	1. Verificare la presenza di tensione in linea. 2. Verificare il cablaggio elettrico.
▪ Il compressore non parte.	1. Verificare il fusibile di protezione, nel caso sostituirlo (tipo ritardato aM). 2. Verificare il cablaggio elettrico e scheda temporizzatrice. 3. E’ intervenuta la protezione termica interna al compressore, attendere 1 ora e verificare. Se il guasto persiste arrestare l’essiccatore e contattare un tecnico frigorista. 4. Verificare le parti elettriche del compressore. 5. Compressore in corto, sostituire.
▪ Il ventilatore non gira.	1. Verificare il cablaggio elettrico. 2. Termostato difettoso o bruciato (solo essiccatori 350 ÷ 750 l/min), arrestare l’essiccatore e contattare un tecnico frigorista. 3. Pressostato ventilatore difettoso o bruciato, arrestare l’essiccatore e contattare un tecnico frigorista. 4. Ventilatore in corto, sostituire.
▪ Assenza di scarico condensa (ne aria ne acqua).	1. Verificare il cablaggio elettrico. 2. Il prefiltro del sistema di scarico condensa è sporco, pulirlo. 3. La bobina dell’elettrovalvola di scarico è bruciata, sostituirla. 4. L’elettrovalvola di scarico otturata/inceppata, pulirla o sostituirla. 5. Verificare la scheda elettronica, se l’incoveniente persiste sostituirla. 6. Temperatura sul display del pannello di controllo più bassa del nominale, vedi paragrafo specifico.
▪ Passaggio continuo di aria dallo scarico condensa.	1. L’elettrovalvola di scarico inceppata, pulirla o sostituirla. 2. Verificare i tempi di scarico condensa impostati sulla scheda temporizzatrice. 3. Verificare la scheda temporizzatrice, se l’incoveniente persiste sostituirla.
▪ Acqua nelle tubazioni di linea a valle dell’essiccatore.	1. L’essiccatore non è in funzione, accenderlo. 2. Sistema di by-pass (se presente) aperto, chiuderlo. 3. Assenza di scarico condensa, vedi paragrafo specifico. 4. Temperatura sul display del pannello di controllo più alta del nominale, vedi paragrafo specifico.
▪ Temperatura sul display del pannello di controllo più alta del nominale.	1. Verificare l’esatto collegamento di entrata - uscita aria compressa. 2. Il compressore non parte, vedi paragrafo specifico. 3. Il ventilatore non gira, vedi paragrafo specifico. 4. La portata e/o la temperatura dell’aria in ingresso all’essiccatore sono superiori ai valori di targa, ripristinare le condizioni nominali. 5. La temperatura ambiente è superiore ai valori di targa, ripristinare le condizioni nominali. 6. Il condensatore è sporco, pulirlo. 7. Assenza di scarico condensa (ne aria ne acqua), vedi paragrafo specifico. 8. La sonda di controllo temperatura nell’evaporatore è mal posizionata o guasta, verificare. 9. Perdita di gas nel circuito frigorifero, arrestare l’essiccatore e contattare un tecnico frigorista.

INCONVENIENTE	POSSIBILE CAUSA E RIMEDIO
▪ Temperatura sul display del pannello di controllo più bassa del nominale.	1. Verificare il cablaggio elettrico. 2. Termostato difettoso o bruciato (solo essiccatori 350 ÷ 750 l/min), contattare un tecnico frigorista. 3. Valvola di espansione difettosa o starata (solo essiccatori 1100 ÷ 3000 l/min), contattare un tecnico frigorista. 4. Pressostato ventilatore difettoso o bruciato, contattare un tecnico frigorista. 5. La sonda di controllo temperatura nell’evaporatore è mal posizionata o guasta, verificare.
▪ L’essiccatore non fa passare l’aria compressa.	1. Verificare l’esatto collegamento di entrata-uscita aria compressa. 2. Temperatura sul display del pannello di controllo più bassa del nominale, vedi paragrafo specifico. 3. La sonda di controllo del termostato è mal posizionata o guasta, verificare. 4. Termostato difettoso o bruciato (solo essiccatori 350 ÷ 750 l/min), contattare un tecnico frigorista. 5. Valvola di espansione difettosa o starata (solo essiccatori 1100 ÷ 3000 l/min), contattare un tecnico frigorista. 6. Verificare che le tubazioni di collegamento non siano intasate, eventualmente intervenire. 7. Verificare che il sistema di by-pass. (se presente) sia correttamente installato.

4.3 SMANTELLAMENTO

In caso di necessità, smaltire la macchina ed il suo imballo **in ottemperanza alle leggi vigenti nel paese di utilizzo.**

Prestare particolare attenzione al refrigerante, il quale contiene parti di olio lubrificante del compressore frigorifero.

In ogni caso rivolgersi sempre alle strutture preposte allo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

5. BY-PASS ARIA

Accertarsi della pulizia interna delle tubazioni da utilizzare che dovranno essere libere da qualsisi impurità.

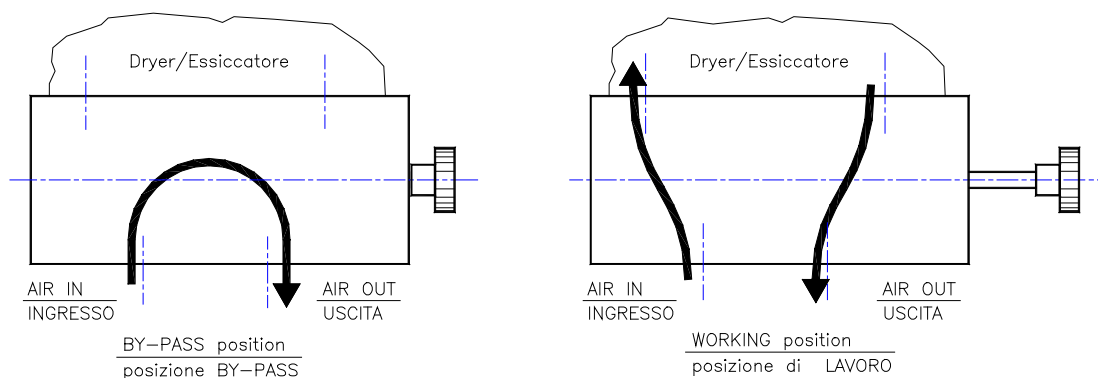
Collegare il circuito aria compressore a quello dell’essiccatore (valvola “By-Pass” completa di raccordi), rispettando la posizione e il corretto verso dei flussi d’aria.

Il by-pass è composto da un blocchetto distributore a 4 vie, attacchi filettati Rp ¾” e da un pistone a comando manuale, completo di impugnatura ergonomica, a due posizioni:

Posizione di lavoro (asta fuori): consente il transito dell’aria compressa attraverso l’essiccatore (l’essiccatore lavora correttamente).

Posizione di by-pass (asta dentro): esclude l’essiccatore dalla line d’aria compressa (essiccatore in manutenzione) senza dover perciò pregiudicare l’utilizzo della stessa.

Nel caso si presentasse la necessita' di spostare l'apparecchio o di eseguire un’operazione di manutenzione in assenza di aria in pressione nell’essiccatore procedere come di seguito:

- chiudere la valvola by-pass escludendo così l’essiccatore dalla linea;
- depressurizzare completamente il circuito aria dell’essiccatore tenendo premuto sul pannello di controllo il pulsante TEST (vedi cap.3 - par. 3.2);
- chiudere l’interruttore di avviamento e scollegare l’essiccatore dall’alimentazione elettrica.

6. FILTRI PER ARIA COMPRESSA

6.1 RACCOMANDAZIONI PER L’INSTALLAZIONE

Il presente prodotto è stato progettato e realizzato per il trattamento dell’aria compressa.
Ogni filtro è dotato di una targhetta identificativa indistruttibile riportante le specifiche di utilizzo del filtro, i parametri di identificazione del recipiente e della cartuccia.
Ogni prodotto viene regolamente collaudato prima della consegna.
Il flusso dell’aria nel filtro deve seguire sempre le frecce indicate sul corpo
Montare il filtro in posizione verticale, al riparo da fiamme libere, urti e vibrazioni. Per evitare danni alle filettature evitare di serrare eccessivamente i tubi. Non superare i limiti di pressione e temperatura indicati sul filtro Non modificare il filtro senza l’autorizzazione del Costruttore. Il Costruttore declina ogni responsabilità per l’uso improprio dell’attrezzatura fornita.
l’Utilizzatore deve provvedere al trattamento ed allo smaltimento delle condense scaricate dal filtro/separatore secondo le disposizioni di legge in materia di inquinamento.

6.2 SOSTITUZIONE DELLA CARTUCCIA

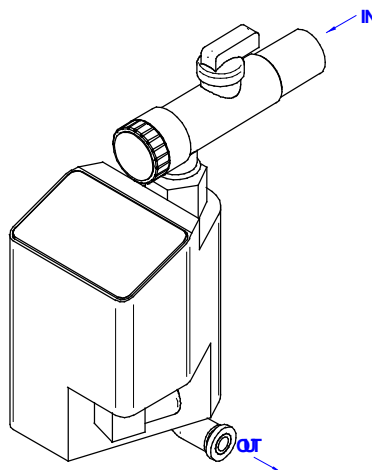
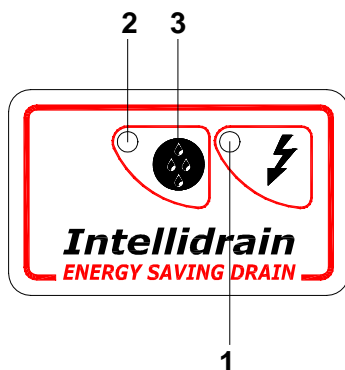
a) Depressurizzare il filtro agendo come descritto nel **cap.5**
b) Ruotare con cura, in senso sinistrorso, il bicchiere
c) Se si tratta di un filtro a baionetta, quando viene raggiunto il fermo, sfilare il bicchiere dalla testa.
   Se si tratta di un filtro a filetto, svitare completamente il bicchiere dalla testa
d) Svitare con cura la cartuccia esaurita dalla testa
e) Montare il tirante della vecchia cartuccia sulla nuova cartuccia

f) Rimontare la cartuccia sulla testa facendo attenzione a non danneggiare la guarnizione di tenuta
g) Rimontare il bicchiere sulla testa in modo che le etichette adesive risultino allineate verticalmente
h) Aprire con moderazione le valvole di intercettazione dell’aria compressa per iniziare il trattamento

7. INTELLIDRAIN

7.1 GENERALE

IntelliDrain è il nuovo scaricatore applicabile a tutti gli impianti d'aria compressa, dove vi sia la necessità di eliminare la condensa senza sprechi di aria.
Di facile pulizia e di ridotte dimensioni, elimina definitivamente i problemi di consumo d'aria e di inquinamento acustico degli scaricatori temporizzati.
E' applicabile a serbatoi, separatori, essiccatori, filtri, compressori d'aria, etc.
IntelliDrain entra in funzione automaticamente, senza il bisogno di alcuna regolazione o aggiustamento. L'evacuazione della condensa è ottenuta grazie all'utilizzo di un sensore elettronico che rileva la quantità di condensa presente nel serbatoio di accumulo incorporato.
Il sensore di livello comanda l'inizio e la durata di scarico in modo da eliminare qualsiasi perdita di aria compressa.
L'installazione è semplicissima: viene montato direttamente allo scarico in sostituzione del rubinetto di spurgo.
Il Pannello elettrico è composto dai seguenti elementi:

(1) LED verde	alimentazione elettrica attiva
(2) LED rosso	scarico condensa in atto
(3) TASTO	TEST di scarico

7.2 INSTALLAZIONE

Lo scaricatore deve essere installato sempre sotto il livello di scarico del serbatoio da drenare, il più vicino possibile all'attacco di scarico.
Evitare la creazione di sifoni in ingresso allo scaricatore: la condensa che arriva allo scaricatore deve permettere il riflusso delle bolle d'aria verso l'alto. Inoltre, i tubi di collegamento fra lo scarico del serbatoio e l'IntelliDrain dovranno avere una sezione adeguata (sezione minima consigliata 3/8").
Per evitare possibili malfunzionamenti dello scaricatore si consiglia di utilizzare gli accessori, es. filtri a rete e rubinetti, forniti dal Costruttore.
E' possibile scaricare la condensa a bocca libera oppure mediante un tubo di scarico di sezione adeguata. Il tubo di scarico può essere anche in salita di qualche metro.
Ad installazione avvenuta, dare pressione all'impianto ed agire ripetutamente sul tasto TEST per eliminare le bolle d'aria contenute nei raccordi in ingresso scaricatore.

7.3 MANUTENZIONE E TRATTAMENTO MALFUNZIONAMENTI

Prima di qualsiasi operazione di manutenzione isolare lo scaricatore dalla pressione e dalla corrente elettrica. Si consiglia di smontare e pulire con frequenza il filtro a rete in ingresso scaricatore, specie nei primi giorni di installazione fino al completo lavaggio della linea da ruggine, morchie, polvere, etc.
Se lo scaricatore non funziona correttamente, provare ad agire sul tasto TEST e pulire il filtro a rete.
Non smontare mai il corpo dello scaricatore. Se il malfunzionamento persiste, contattare il Vs. Rivenditore di fiducia.